



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 2/2011 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011.

L'anno **DUEMILAUNDICI** alle ore **20,30** del giorno **DICIOTTO** del mese di **GENNAIO** nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO **PRESENTI** I SIGNORI:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA | 11. MARANER ADRIANO |
| 2. SALVATERRA FRANCESCO | 12. ANTOLINI EUGENIO |
| 3. MORSELLINO ANDREA | 13. FAILONI MARIO |
| 4. LEONARDI LORENZO | 14. SCALFI LUCA |
| 5. ZAMBONI ROBERTO | 15. WEISS PAOLO |
| 6. STEFENELLI GIUSEPPE | 16. ARMANI ALBERTO |
| 7. BONOMI ARRIGO | 17. BALLARDINI CARLO |
| 8. GIRARDINI MIRELLA | 18. BALLARDINI GIOVANNI |
| 9. SCANDOLARI GIOVANNA | 19. PELLEGRINI MASSIMO |
| 10. OSS MICHELE | 20. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |

SONO **ASSENTI GIUSTIFICATI** I SIGNORI:

=====

PRESENTI n. 20 ASSENTI n. 0

Il Signor **GIUSEPPE STEFENELLI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 2/2011 dd. 18.01.2011

OGGETTO: Approvazione della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011.

CZ/cz

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- tutti i Comuni nella Provincia Autonoma di Trento, in applicazione con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e ss. mm., hanno abrogato la Tassa rifiuti solidi urbani ed hanno introdotto una Tariffa di Igiene Ambientale a decorrere dall'1.1.2007.
- La succitata deliberazione provinciale ha determinato un modello tariffario omogeneo secondo l'art. 9 della LP 36/1993 basato sulla correlazione della quota variabile della tariffa alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta da ogni utente e rilevata mediante sistemi di misurazione lasciati alla libera organizzazione tecnica dell'Ente gestore (peso, numero svuotamenti, sacchetti).
- La deliberazione provinciale consente, solo transitoriamente, sistemi diversi di misurazione presuntiva, unicamente nelle more dell'adeguamento tecnologico di raccolta e di misurazione dei rifiuti da parte dei singoli gestori.
- Con deliberazione n. 2686 dd. 26.11.2010 la Giunta provinciale ha prorogato di un anno e quindi al 1° gennaio 2012 l'entrata in vigore del nuovo sistema puntuale di applicazione e di calcolo della tariffa rifiuti prevedendo per i comuni che non abbiano attivato una tecnologia atta a misurare i rifiuti prodotti da ciascuna utenza l'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 27.04.1999, n. 158 per tutto l'anno 2011.

Richiamato il Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 49 dd. 20.12.2007 e s.m., che contiene, fra l'altro, alcuni criteri generali rilevanti ai fini tariffari come per esempio la modalità di computo del numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche di soggetti non residenti e la fissazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd.

Atteso che la tariffa è determinata dall'Ente Locale anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 1/2011 dd. 18.01.2011, esecutiva, di approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2011 e considerato che l'ammontare complessivo annuo dei costi da coprire con il gettito della T.I.A. è pari ad Euro 515.352,60, iva inclusa ed Euro 469.916,71, iva esclusa.

Accertato che l'ammontare dei costi complessivi dell'anno 2011 (Euro 515.352,60), come sopra calcolato, confrontato con il costo dell'anno 2010 (Euro 447.778,06) evidenzia un aumento del 15,09% rispetto all'anno 2010.

Considerato che ai sensi dell'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 è previsto che la politica tariffaria dei comuni debba ispirarsi all'obiettivo della copertura integrale del costo del servizio.

Visto l'art. 14 comma 33 del DL 31.05.2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) che stabilisce che *"le disposizioni di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria."*

Rilevato che il comma 33 dell'art. 14 del DL 78/2010 contiene una disposizione di interpretazione autentica in base alla quale si dice che la Tia di cui all'art. 238 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 non ha natura tributaria e quindi è soggetta ad Iva.

Vista la Circolare n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 11.11.2010, che ha dettato dei chiarimenti in merito alle problematiche sulla vigenza delle normative relative alle diverse tipologie di prelievo, giungendo alla conclusione che la Tia1 (prevista dall'art. 49 del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22) debba continuare ad essere assoggettata ad Iva non avendo natura tributaria e che la Tia2 (prevista all'art. 238 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152) ha natura di corrispettivo come enunciato dall'art. 14, comma 33 del D.L. 78/2010.

Vista la risposta dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato (Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Trento) di data 11.10.2010 verso interpello nr. 906-68/2010 di data 14.6.2010 promosso dal Consorzio dei comuni trentini.

Ritenuto di conseguenza che la tariffa sia riscossa con l'applicazione dell'Iva, trattandosi di entrata di natura patrimoniale.

Ritenuto di stabilire la percentuale dei costi da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche nella misura del 55% dei costi totali per le utenze domestiche e del 45% dei costi totali per le utenze non domestiche, senza variazioni rispetto al passato.

Considerato che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Ritenuto di confermare la ripartizione tra la parte fissa e la parte variabile della tariffa rispettivamente nella misura del 40% per la parte fissa e del 60% per quella variabile, in modo da far pesare in misura maggiore la componente tesa a rappresentare la produzione di rifiuti rispetto alla componente superficie.

Ritenuto opportuno confermare la percentuale di riduzione per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o discontinuo, a condizione che l'alloggio non sia ceduto in locazione o comodato, prevista dall'art. 13 comma 1 del Regolamento comunale in vigore, nella misura del 30% della parte variabile della tariffa.

Dato atto che il minor gettito derivante dall'applicazione delle agevolazioni e riduzioni sulle utenze domestiche sarà compensato con un generale aumento impositivo a carico di tutte le utenze domestiche.

Ritenuto di approvare i prospetti per il calcolo delle tariffe di cui all'allegato "C", che sono desunti dal simulatore che contiene l'archivio delle posizioni Tia e tutti gli elementi della politica tariffaria sopra descritti.

Visto l'allegato prospetto "A" che riepiloga le tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti

urbani valevoli dal 1° gennaio 2011 e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Rilevato che dando applicazione al metodo provinciale di tariffazione, le tariffe applicate garantiranno per l'anno 2011 una copertura integrale dei costi quantificati dal piano finanziario in Euro 515.352,60, Iva inclusa ed Euro 469.916,71, iva esclusa; con un incremento di spesa per le utenze domestiche rispetto al 2010 di circa il 15,5% mentre per le utenze non domestiche si registra un aumento della spesa di circa il 16,2%.

Visto l'allegato prospetto "B" che elenca i soggetti per i quali il Comune si sostituisce nel pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento comunale, che rimane invariato rispetto all'anno scorso e che si propone per l'approvazione.

Accertato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 comma 3 lettera i) del T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, e dell'art. 15 comma 6 lettera f) dello Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 29.02.2008, la competenza a deliberare è del Consiglio comunale in quanto l'aumento percentuale delle tariffe in approvazione è superiore all'indice Istat di aumento dei prezzi al consumo.

Dato atto che il presente provvedimento deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2011 e che detto termine viene rispettato.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 dd. 30.12.2005, come illustrata dalla Circolare n. 4 del 29.03.2006 del Servizio Autonomie Locali, nonché le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2267 dd. 19.10.2007, n. 3302 dd. 19.12.2008 e n. 2540 dd. 23.10.2009 modificative della precedente, e richiamata anche la deliberazione della Giunta provinciale n. 2686 dd. 26.11.2010 che ha prorogato al 1° gennaio 2012 l'entrata in vigore del sistema puntuale di applicazione della tariffa rifiuti.

Visto il D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 e ss. mm..

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della T.I.A., approvato con deliberazione consiliare n. 49 dd. 20.12.2007 e s.m..

Visto il DPR n. 158/1999 riguardante la definizione del "metodo normalizzato".

Visto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2011.

Vista la LP 15.11.1993, n. 36 e ss. mm..

Visto il comma 33 dell'art. 14 del DL 78/2010 che contiene una disposizione di interpretazione autentica in base alla quale si dice che la Tia di cui all'art. 238 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 non ha natura tributaria e quindi è soggetta ad Iva.

Vista la Circolare n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 11.11.2010, che ha dettato dei chiarimenti in merito alle problematiche sulla vigenza delle normative relative alle diverse tipologie di prelievo, giungendo alla conclusione che la Tia1 (prevista dall'art. 49 del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22) debba continuare ad essere assoggettata ad Iva non avendo natura tributaria e che la Tia2 (prevista all'art. 238 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152) ha natura di corrispettivo come enunciato dall'art. 14, comma 33 del D.L. 78/2010.

Vista la risposta dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato (Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Trento) di data 11.10.2010.

Visto il T.U.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m..

Visto lo Statuto del Comune di Tione di Trento approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29.02.2008.

Con n. 15 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) e n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare**, per i motivi meglio espressi in premessa, le tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani e assimilati con decorrenza dal 1° gennaio 2011 distinto tra tariffa per utenze domestiche e non domestiche, come risulta analiticamente specificato negli allegati prospetti "A" e "C", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di specificare** che i costi totali vengono ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche nella misura del 55% e del 45%, e che la tariffa si compone di una quota fissa pari al 40% e di una quota variabile pari al 60%;
3. **di approvare** una riduzione del 30% della quota variabile della tariffa per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o discontinuo, a condizione che l'alloggio non sia ceduto in locazione o comodato;
4. **di dare atto** che le suddette tariffe garantiranno per l'anno 2011 una copertura integrale dei costi quantificati nel piano finanziario in Euro 515.352,60, Iva inclusa;
5. **di approvare** l'allegato prospetto "B" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che elenca i soggetti per i quali il Comune si sostituisce nel pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento comunale e che si propone per l'approvazione;
6. **di dare atto che** la Comunità delle Giudicarie (in qualità di Ente gestore del servizio incaricato della riscossione) procederà alla riscossione delle tariffe come deliberate dal Comune;
7. **di dare atto che** quanto deliberato ai punti precedenti vale per l'anno 2011 e varrà anche per gli anni successivi salvo che non intervenga una deliberazione di modifica delle tariffe;

8. **di dichiarare** la presente deliberazione vista l'imminenza della sua entrata in vigore, ai sensi della normativa vigente, con voti n. 15 favorevoli, n. 5 contrari (Giacomuzzi, Maraner, Oss, Pellegrini e Scandolari) e n. zero astenuti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi;

9. **di dare evidenza del fatto che** avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.; ricorso giurisdizionale entro 60 giorni avanti al T.R.G.A. di Trento, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Stefenelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 21.01.2011 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, li _____~~

~~_____~~ **La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**
~~_____~~ **rag. Cinzia Bonenti**

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 21.01.2011 al 31.01.2011 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Li _____~~

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 21.01.2011 al 31.01.2011. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
